

Camera di Commercio del Molise
Organismo Indipendente di Valutazione

Verbale n° 1

L'anno 2023, il giorno 2, del mese di marzo, alle ore 16:00 in Campobasso, presso i locali della Camera di Commercio del Molise, alla Piazza della Vittoria n.1, si redige il presente verbale per far constatare il compimento della seguente attività:

1. Esame dei documenti: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 (di seguito PIAO) e Relazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'anno 2022 relativamente alla Camera di Commercio del Molise e all'Azienda speciale SERM;
2. Redazione della scheda di monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance della Camera di Commercio del Molise per l'anno 2023;
3. Budget direzionale esercizio 2023: indicazioni in ordine alla determinazione dei parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti da realizzare in attuazione dei programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica e dei servizi o attività assegnati alla competenza delle diverse Aree organizzative.

Sono presenti il dott. Carmine Franco d'Abate e la dott.ssa Iole Raffaella Barone, funzionario camerale responsabile della P.O. "Servizio performance, controllo e affari generali", incaricata dei rapporti tra l'Amministrazione e l'OIV, con funzioni di supporto all'OIV medesimo.

Preliminarmente, sull'argomento indicato sub 1, l'Organismo precisa di aver ricevuto tramite pec il PIAO 2023/2025 della CCIAA del Molise, con i relativi allegati, unitamente alla deliberazione giuntale di approvazione n. 7 del 31/01/2023, inviati dal Segretario generale con nota n. 2373 del 10/02/2023.

In riferimento al PIAO 2023/2025, la dr.ssa Barone informa l'OIV sull'iter seguito per la redazione e approvazione del documento.

Camera di Commercio del Molise
Organismo Indipendente di Valutazione

L'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO). Il Piano anzidetto, di durata triennale con aggiornamento annuale, ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, gli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, in particolare:

- il Piano della Performance, definendo gli obiettivi programmatici e strategici della performance e stabilendo il collegamento tra performance individuale e risultati della performance organizzativa;
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e il Piano della Formazione, definendo la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, definendo gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

Il principio ispiratore alla base dell'adozione del PIAO è quello di superare la molteplicità e frammentazione degli strumenti di programmazione finora utilizzati introducendo il concetto di "pianificazione integrata" e creando un piano unico di governance, una sorta di "testo unico della programmazione".

Nella redazione del PIAO – continua la dr.ssa Barone - l'Ente camerale, oltre alle Linee Guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) pubblicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e alle indicazioni del D.M. del 30/06/2022 relativo all'Approvazione dello schema tipo del PIAO, si è attenuta alla normativa precedente in materia di gestione del ciclo della performance ex D.Lgs. n. 150/2009, alla Delibera ANAC n. 1064/2019 (PNA 2019/2021) e al do-

Camera di Commercio del Molise
Organismo Indipendente di Valutazione

cumento ANAC approvato dal Consiglio dell’Autorità il 02/02/2022 in tema di anti-corruzione e trasparenza nonché alle Linee Guida per la Redazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione predisposte e diffuse da Unioncamere ad aprile 2022. Inoltre si è tenuto conto di alcune indicazioni del nuovo PNA 2022 approvato da ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023.

A tal proposito la dr.ssa Barone riferisce che l’ANAC, con comunicato del proprio Presidente del 17 gennaio u.s., ha valutato l’opportunità di differire al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio previsto per l’approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) unitamente a quello del PIAO. Differimento a cui l’Ente non ha fatto ricorso.

La dr.ssa Barone fa presente, inoltre, che, ai fini della gestione delle attività operative di pianificazione, rilevazione, validazione, misurazione e valutazione degli obiettivi/indicatori, la Camera di Commercio del Molise si è avvalsa della piattaforma denominata «SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO PER LE CCIAA» messa a disposizione da Unioncamere nazionale.

Il PIAO 2023/2025 risulta composto dai seguenti cinque capitoli, ciascuno dei quali ulteriormente suddiviso in paragrafi:

1. IDENTITÀ DELL’AMMINISTRAZIONE
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO
3. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
4. INTERVENTI ORGANIZZATIVI A SUPPORTO
5. MODALITÀ DI MONITORAGGIO

Il documento integra, inoltre, i seguenti Allegati:

1. Mappa dei processi
2. Metodologia e processo di elaborazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza
3. Schede di valutazione del rischio
4. Flussi per l’attuazione degli obblighi di trasparenza

La dr.ssa Barone, quindi, illustra dettagliatamente la programmazione stra-

Camera di Commercio del Molise
Organismo Indipendente di Valutazione

tecnica ed operativa riportata nel documento, soffermandosi, in particolare, sulle schede di programmazione degli obiettivi strategici ed operativi contenute, rispettivamente, nei paragrafi 3.1 e 3.2 del capitolo 3 “VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE”.

Terminata l'illustrazione delle schede di programmazione, la dr.ssa Barone si sofferma sui contenuti del documento afferenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza.

Richiama, quindi, i commi 8 e 8-bis dell'art.1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che stabiliscono rispettivamente quanto segue:

- *“L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione”;*
- *“l'Organismo Indipendente di Valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza”.*

Pertanto l'OIV verifica che il contenuto della sezione 3.5 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO sia coerente con gli obiettivi definiti sia nei documenti di programmazione strategico gestionale adottati dall'Ente (Linee di mandato e Programma pluriennale 2021/2026 e Relazione previsionale e programmatica 2023) sia nelle sezioni 3.1 “Valore pubblico: gli obiettivi strategici” che 3.2 “Performance operativa” del medesimo PIAO.

Infatti, rileva che nella suddetta sezione 3.5:

- è inserito il paragrafo *Obiettivi di prevenzione della corruzione e trasparenza*

Camera di Commercio del Molise
Organismo Indipendente di Valutazione

che riporta l'obiettivo strategico individuato e i due indicatori ad esso associati con i relativi algoritmi di calcolo;

- all'obiettivo strategico definito è stato associato l'obiettivo operativo *Monitorare il grado di attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione* il cui grado di raggiungimento è misurato dall'indicatore *“adozione misure di attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione”*;
- tali obiettivi sono assegnati al Segretario generale e ai dirigenti dell'Ente e sono dettagliati con l'indicazione dei target all'interno del paragrafo 3.2 - Performance operativa a cui si rinvia.

Pertanto, l'integrazione fra il processo di gestione del rischio di corruzione e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente è resa evidente dalla circostanza che sono stati adottati indicatori adeguati a misurare il grado di raggiungimento degli specifici obiettivi strategici e operativi individuati.

Infine - conclude la dr.ssa Barone - il PIAO 2023/2025 è stato pubblicato sul sito dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente sia nella sezione “Performance” sia nella sezione “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza” e trasmesso ad Unioncamere, al CUG, alla Consigliera di Parità e al personale dell'Ente.

Si è provveduto altresì al caricamento del documento di programmazione adottato, ai fini della sua pubblicazione, sul portale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 6, c. 4 del D.L. n. 80/2021.

L'OIV, quindi, conclusa l'analisi del PIAO 2023/2025, passa all'esame delle Relazioni annuali del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per l'anno 2022 relativamente alla Camera di Commercio del Molise e all'Azienda speciale SERM. L'Organismo, tenuto conto che le stesse sono state trasmesse con nota prot. 683 del 17/01/2023 sia all'OIV sia al Presidente

Camera di Commercio del Molise
Organismo Indipendente di Valutazione

camerale quale organo di indirizzo dell'amministrazione, unitamente alla determinazione dirigenziale n 4 del 13 01 2023 con cui il Segretario generale ha preso atto delle suddette relazioni, ne verifica i contenuti in attuazione di quanto previsto dall'art.1 c. 14 della L.190/2012. Altresì rileva quanto riferito dalla dr.ssa Barone circa la trasmissione alla Giunta camerale che ne ha preso atto con deliberazione n. 1/H del 31/01/2023.

Infine verifica l'avvenuta pubblicazione delle suddette Relazioni sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente <https://www.molise.camcom.gov.it/it/relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>.

Al termine, l'OIV passa alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno della riunione odierna, disponendo di tutti gli elementi necessari per la redazione della scheda di monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance dell'anno in corso (2023), acquisiti a seguito dell'avvenuto esame del PIAO.

L'OIV, quindi, richiama la delibera n. 23/2013 della CIVIT *“Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009)”* secondo cui tale Organo è tenuto ogni anno ad effettuare un monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance.

Successivamente, l'Organismo dà atto che la bozza di scheda standard di monitoraggio di avvio del ciclo della performance della Camera di Commercio del Molise per l'anno 2023 è stata anticipata dalla Struttura tecnica di supporto a mezzo PEC con nota n. 3399 del 01/03/2023 e procede a verificarne il contenuto che appare sostanzialmente analogo a quello degli anni precedenti, avendo l'Ente camerale consolidato il processo di redazione del documento di programmazione. Per tale motivo, la compilazione della scheda che, previa sottoscrizione viene allegata al presente verbale, risulta particolarmente semplificata.

Camera di Commercio del Molise
Organismo Indipendente di Valutazione

La scheda, quindi, viene consegnata alla dr.ssa Barone che ne curerà la trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e a Unioncamere nonché la notifica all'organo giuntale per la comunicazione dell'avvenuto avvio del ciclo della performance relativo all'anno in corso.

L'Organismo, a questo punto, data l'ora, rinvia per la trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno alla riunione che viene fin d'ora fissata per il giorno 8 marzo 2023 alle ore 8:45 presso la sede dell'ente.

L'Organismo con funzioni analoghe, quindi, alle ore 15:15 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale, dichiara conclusa la riunione.

Del che è verbale.

La Struttura Tecnica di Supporto

L'OIV in composizione monocratica

F.to dott.ssa Iole Raffaella Barone

F.to dott. Carmine Franco d'Abate

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici	1.1	<i>Gli obiettivi strategici sono pertinenti con la missione istituzionale, con le strategie e con le priorità politiche dell'amministrazione?</i>	Si, tutti
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici		<i>Esempi</i>	<p>Gli obiettivi strategici sono stati definiti sulla base della mission istituzionale dell'Ente derivata dalle funzioni di interesse generale stabilite dalla L. n. 580/93, modificata dal D.Lgs. 23/2010 e, da ultimo, dal D.Lgs. 219/2016. Gli obiettivi strategici definiti dal Consiglio nelle Linee di mandato 2021/2026 (delibera consiliare n. 13 del 18/11/2021), riacordati con le Missioni delle Camere di Commercio di cui al D.P.C.M. 12/12/2012, sono stati aggiornati con deliberazione consiliare n. 4 del 28/04/2022 per allinearli agli obiettivi comuni di sistema individuati dall'ufficio di presidenza di Unioncamere nella riunione del 20/01/2022 e riconfermati anche per l'anno 2023 (di seguito indicati con *).</p> <p>Gli obiettivi strategici individuati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la transizione digitale*; - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione*; - Promuovere presso le imprese la cultura della sostenibilità e dell'attenzione all'ambiente e i modelli di economia circolare; - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese*; - Potenziare il ruolo camerale per la diffusione della cultura d'impresa e per la realizzazione di un maggior collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa; - Promuovere l'attrattività del territorio molisano con iniziative di sostegno alle imprese e di valorizzazione delle eccellenze; - Sensibilizzare le imprese in tema di trasparenza, legalità e tutela del mercato; - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente*; -Garantire la trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e assicurare il contrasto alla corruzione -Assicurare efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa - Migliorare l'efficacia della comunicazione con gli stakeholder camerali.

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici	1.2	<i>Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder esterni nel processo di definizione degli obiettivi, indicatori e target sono tali da assicurarne la rilevanza rispetto ai bisogni della collettività? C'è stato anche un coinvolgimento degli stakeholder interni?</i>	Gli stakeholder esterni sono rappresentati dai componenti di Giunta e Consiglio in quanto espressione di tutte le componenti associative di interesse del sistema camerale. Il coinvolgimento degli stakeholders da parte della Camera di Commercio avviene principalmente attraverso l'utilizzo di canali tradizionali quali: l'organizzazione delle riunioni con amministratori e l'ascolto delle esigenze delle imprese rilevate tramite i questionari somministrati in occasione di eventi e seminari. e/o di customer satisfaction. Il coinvolgimento degli stakeholder interni è stato realizzato in un primo momento attraverso incontri tra il Segretario generale e i funzionari dell'U.O. Ciclo Performance al fine di allineare gli obiettivi strategici fissati nelle linee di mandato 2021/2026 agli obiettivi di sistema individuati da Unioncamere; poi, mediante un coinvolgimento del personale titolare di Posizione organizzativa P.O. e i responsabili delle U.O.
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici		Esempi	Le Linee di mandato 2021/2026 e il Programma pluriennale della Camera di Commercio del Molise sono state approvate con deliberazione consiliare n.13 del 18/11/2021 e aggiornate con deliberazione consiliare n. 4 del 28/04/2022 al fine di allineare gli obiettivi strategici programmati agli obiettivi comuni di sistema individuati dall'ufficio di presidenza Unioncamere nella riunione del 20/01/2022. Il Consiglio camerale con deliberazione n.17 del 18/11/2022 ha approvato la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2023 confermando gli obiettivi strategici definiti nel 2022.
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici	1.3	<i>A cosa sono dovute eventuali variazioni degli obiettivi strategici rispetto all'anno precedente non indicate nel Piano?</i>	Non sono intervenute variazioni degli obiettivi strategici rispetto all'anno precedente.

ALLEGATO 1: SCHEDE STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici		<i>Esempi</i>	
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici	1.4	Esistono significative differenze nelle modalità di definizione degli obiettivi strategici tra le diverse strutture di primo livello dell'amministrazione?	
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici		<i>Esempi</i>	
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici	1.5	<i>Se l'amministrazione ha redatto la Nota Integrativa o il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, a cosa sono dovute eventuali differenze rispetto al Piano della performance?</i>	Non sussistono differenze tra il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (PIRA) allegato al Preventivo economico 2023 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, atteso che le informazioni contenute nel PIRA costituiscono parte di quelle contenute nel Piano suddetto.
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici		<i>Esempi</i>	Gli obiettivi strategici e operativi inseriti nel PIRA 2023 sono stati inseriti anche nel PIAO 2023/2025
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici	2.1	<i>Gli indicatori sono adeguati per l'obiettivo di riferimento? Sono cioè tali da misurare le finalità che si intendono perseguire?</i>	si, tutti

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>Esempi</i>	<p>Per ciascun obiettivo strategico sono stati individuati uno o più indicatori finalizzati a monitorare l'attuazione delle politiche e delle strategie che la Camera intende realizzare nel triennio di riferimento (2023/2025). Ad ogni indicatore, misurato da un algoritmo di calcolo ben definito, è stato, inoltre, associato un target riferito alle annualità del triennio 2023/2025. Per quanto riguarda i quattro obiettivi comuni assegnati da Unioncamere, l'Ente ha adottato e fatto propri sia gli obiettivi strategici suddetti sia gli indicatori individuati a livello di sistema.</p> <p>OS1 Favorire la transizione digitale*→ Indicatori associati: - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese - Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID - Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0</p>
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici	2.2	<i>Gli indicatori sono alimentati da fonti dati affidabili?</i>	Si, almeno il 50%
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>Esempi</i>	Le fonti che alimentano gli indicatori sono: rilevazioni ad hoc (indagini di customer satisfaction), sistemi informativi di supporto alla gestione (controllo di gestione), dati rilevati ed elaborati dalle piattaforme di Unioncamere (Osservatorio camerale, Kronos, Pareto)
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici	2.3	<i>La misurazione degli indicatori si avvale di applicativi informatici e basi dati sottostanti?</i>	Si, per almeno il 50% degli indicatori
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>(se si) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:</i>	Pareto
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>(se si) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:</i>	Priamo
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>(se si) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:</i>	Oracle Applications
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>(se si) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:</i>	

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>(se si) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:</i>	
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		Esempi	Per l'indicatore denominato "Capacità di realizzazione del programma" (Ambito strategico 6- Valorizzazione del territorio e della cultura) il cui algoritmo di calcolo è pari a n. interventi realizzati /n. interventi programmati)*100 si fa riferimento all'applicativo Oracle Applications in uso presso la contabilità dai quali vengono estratti dati di natura economico-finanziaria. Tale indicatore monitora il grado di utilizzo delle risorse iscritte a preventivo alla voce Interventi economici presente tra gli oneri correnti del Preventivo economico. Analoga considerazione può essere svolta per gli indicatori riferiti all'obiettivo strategico "Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente", i cui dati sono di natura contabile e vengono estratti dall'Osservatorio Bilanci che a sua volta alimenta la piattaforma informatica Pareto.
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici	2.4	Gli indicatori sono alimentati anche da fonti esterne (es. statistiche ufficiali)?	Si, per almeno il 10%
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>(se si) specificare le più importanti fonti esterne</i>	Osservatorio Unioncamere
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>(se si) specificare le più importanti fonti esterne</i>	Pareto
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>(se si) specificare le più importanti fonti esterne</i>	
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>(se si) specificare le più importanti fonti esterne</i>	
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>(se si) specificare le più importanti fonti esterne</i>	
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		Esempi	Per gli obiettivi strategici comuni di sistema stabiliti da Unioncamere (OS1, OS2, OS4,OS8a) gli indicatori sono standardizzati e assegnati alle Camere.
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi strategici	Target associati agli indicatori degli obiettivi strategici	3.1	I target associati agli indicatori sono definiti sulla base di valori storici?	Si, almeno il 50%
Obiettivi strategici	Target associati agli indicatori degli obiettivi strategici		Esempi	Tutti i target sono stati definiti mediante un'analisi dei valori che si sono rilevati almeno negli ultimi anni tenendo conto anche degli effetti sulla programmazione imputabili alla pandemia. La base storica è costituita dall'Osservatorio camerale e da Pareto, le piattaforme in uso presso il sistema camerale. Per la customer satisfaction è stato approvato un nuovo algoritmo "Valutazione media rilevata" a seguito dell'adozione del nuovo strumento di rilevazione della soddisfazione dell'utenza che si avvale di un applicativo informatico.
Obiettivi strategici	Target associati agli indicatori degli obiettivi strategici	3.2	I target associati agli indicatori sono definiti sulla base di valori di benchmark (relativi a ripartizioni interne all'amministrazione stessa o anche ad amministrazioni nazionali, estere)?	No
Obiettivi strategici	Target associati agli indicatori degli obiettivi strategici		Esempi	
Obiettivi strategici	Target associati agli indicatori degli obiettivi strategici		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Obiettivi strategici	Risorse assegnate agli obiettivi strategici	4.1	Come avviene il processo di assegnazione delle risorse finanziarie agli obiettivi?	L'assegnazione delle risorse finanziarie agli obiettivi previsti per ciascun ambito strategico avviene in base al budget direzionale redatto in conformità al preventivo economico 2023 .
Obiettivi strategici	Risorse assegnate agli obiettivi strategici		Esempi	L'assegnazione delle risorse economiche agli obiettivi strategici è funzionale alla loro complessità, all'impegno richiesto e all'orizzonte temporale in cui si collocano; tale assegnazione viene effettuata in conformità con le risorse previste nel Preventivo Economico 2023 approvato con deliberazione di Consiglio n. 21 del 16/12/2022 .
Obiettivi strategici	Risorse assegnate agli obiettivi strategici	4.2	Come avviene il processo di assegnazione delle risorse umane agli obiettivi?	Gli obiettivi sono assegnati in base alle competenze funzionali delle Unità Operative presenti nella struttura organizzativa dell'Ente e ribaltati, conseguentemente, sul personale assegnato a tali unità.

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi strategici	Risorse assegnate agli obiettivi strategici		Esempi	Gli obiettivi relativi all'Ambito strategico 7 "Tutela del mercato, delle imprese e dei consumatori" nella missione "012 Regolazione dei mercati" sono assegnati al Dirigente dell'Area dirigenziale B e, a cascata, alla PO Regolazione e tutela del mercato e a tutto il personale appartenente alle unità organizzative di riferimento.
Obiettivi strategici	Risorse assegnate agli obiettivi strategici		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Obiettivi operativi	Definizione degli obiettivi operativi	5.1	Gli obiettivi operativi contribuiscono al reale conseguimento del relativo obiettivo strategico?	Si, tutti
Obiettivi operativi	Definizione degli obiettivi operativi		Esempi	Viene rispettato il principio del cascading, ossia il contributo dato dagli obiettivi operativi al conseguimento degli strategici è esplicitato nelle schede di programmazione allegate al PIAO. Per ogni ambito strategico e per ogni obiettivo strategico sono indicati uno o più obiettivi operativi ad esso collegati con le relative attività utili al perseguimento degli stessi.
Obiettivi operativi	Definizione degli obiettivi operativi	5.2	Gli obiettivi, indicatori e target sono il frutto di un processo di negoziazione con il personale dirigente e non dirigente?	Si, tutti gli obiettivi, indicatori e target sono il frutto di un processo di negoziazione tra Segretario generale, Posizioni organizzative e Responsabili di ufficio.
Obiettivi operativi	Definizione degli obiettivi operativi		Esempi	Gli stakeholder interni, individuati tra il personale titolare di responsabilità, sono stati coinvolti nella definizione degli obiettivi operativi e dei relativi indicatori attraverso l'elaborazione di proposte coerenti con il programma di mandato definito dal Consiglio. Le proposte, validate dal Segretario generale, sono confluite nelle schede di programmazione contenute nel PIAO 2023/2025 .
Obiettivi operativi	Definizione degli obiettivi operativi		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi	6.1	Gli indicatori sono adeguati per l'obiettivo di riferimento? Sono cioè tali da misurare le finalità che si intendono perseguire?	Si, tutti

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		Esempi	Nella definizione di uno o più indicatori utilizzati per la misurazione di un obiettivo operativo sono stati prescelti quelli composti da variabili di calcolo in grado di misurare, in modo imparziale, le finalità che l'Ente intende realizzare nell'anno di riferimento. E' possibile infatti riscontrare che gli intenti degli obiettivi e i benefici attesi esplicitati nelle schede di programmazione, si ritrovano nelle azioni da mettere in campo per il raggiungimento del target dell'indicatore. Inoltre, l'identificazione di indicatori adeguati a valutare i risultati e l'impatto sul territorio delle azioni dell'Ente, dà la possibilità di attuare, di anno in anno, azioni di miglioramento dell'intero ciclo di gestione della performance.
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi	6.2	Gli indicatori sono alimentati da fonti dati affidabili?	si, tutti
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		Esempi	Le fonti che alimentano gli indicatori sono: sistemi informativi di supporto alla gestione, rilevazioni ad hoc, documenti amministrativi e di gestione, ecc.
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi	6.3	La misurazione degli indicatori si avvale di applicativi informatici e basi dati sottostanti?	Si, per meno del 50% degli indicatori
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se si) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:	Cruscotto dati Registro imprese
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se si) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:	Vimer (vigilanza mercato)
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se si) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:	Kronos (progetti 20%)
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se si) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:	
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se si) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:	

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		Esempi	Obiettivo operativo "Migliorare la qualità dei dati del Registro imprese", indicatore "Gestione dei procedimenti di iscrizione dei domicili " =Cruscotto dati Registro imprese ; Obiettivo operativo "Effettuare i controlli in materia di vigilanza del mercato ", indicatore "Realizzazione controlli previsti dalla Convenzioni con Unioncamere " =Vimer; Obiettivo operativo "Affiancare le imprese nel percorso di digitalizzazione e innovazione", indicatore "Grado di realizzazione progetto LA DOPPIA TRANSIZIONE :DIGITALE E ECOLOGICA"= Kronos (progetti 20%)
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi	6.4	Gli indicatori sono alimentati anche da fonti esterne (es. statistiche ufficiali)?	Si, per meno del 10%
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se si) specificare le più importanti fonti esterne	per tutti i progetti inseriti per il raggiungimento di obiettivi operativi gli indicatori sono misurati dal seguente algoritmo di calcolo: n.indicatori di progetto raggiunti/n.indicatori di progetto previsti. Il denominatore in tal caso è costituito da un dato proveniente da fonte esterna in quanto desumibile da schede di progetto approvate da Unioncamere.
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se si) specificare le più importanti fonti esterne	
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se si) specificare le più importanti fonti esterne	
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se si) specificare le più importanti fonti esterne	
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se si) specificare le più importanti fonti esterne	
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		Esempi	per i progetti finanziati con l'aumento del diritto annuale e dal Fondo perequativo il denominatore dell'algoritmo (n.indicatori di progetto raggiunti/n.indicatori di progetto previsti) è assegnato da Unioncamere. I dati sono inseriti in una piattaforma informatica denominata KRONOS.

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Obiettivi operativi	Target associati agli indicatori degli obiettivi operativi	7.1	I target associati agli indicatori sono definiti sulla base di valori storici?	Si, meno del 50%
Obiettivi operativi	Target associati agli indicatori degli obiettivi operativi		Esempi	I target degli indicatori riferiti a progetti che nell'anno 2023 sono in fase di conclusione o che comunque si riferiscono ad iniziative continuative, sono definiti su valori storici. I target degli indicatori riferiti a nuove iniziative /progetti non sono di per sé collegabili a valori storici.
Obiettivi operativi	Target associati agli indicatori degli obiettivi operativi	7.2	I target associati agli indicatori sono definiti sulla base di valori di benchmark (relativi a ripartizioni interne all'amministrazione stessa o anche ad amministrazioni nazionali, estere)?	No
Obiettivi operativi	Target associati agli indicatori degli obiettivi operativi		Esempi	
Obiettivi operativi	Target associati agli indicatori degli obiettivi operativi		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Obiettivi operativi	Risorse assegnate agli obiettivi operativi	8.1	Come avviene il processo di assegnazione delle risorse finanziarie agli obiettivi?	L'assegnazione delle risorse di bilancio agli obiettivi operativi avviene sulla base del Preventivo economico 2023 approvato dal Consiglio camerale.
Obiettivi operativi	Risorse assegnate agli obiettivi operativi		Esempi	L'assegnazione delle risorse economiche agli obiettivi operativi è funzionale alla loro complessità, all'impegno richiesto e all'orizzonte temporale in cui si collocano e viene effettuata in conformità con le risorse previste nel Preventivo economico 2023 approvato con deliberazione di Consiglio n. 21 del 16/12/2022 .
Obiettivi operativi	Risorse assegnate agli obiettivi operativi	8.2	Come avviene il processo di assegnazione delle risorse umane agli obiettivi?	Gli obiettivi sono assegnati in base alle competenze funzionali delle unità organizzative dell'Ente. Di conseguenza gli obiettivi vengono assegnati al personale appartenente a tali unità.

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi operativi	Risorse assegnate agli obiettivi operativi		Esempi	Gli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico "Sensibilizzare le imprese in tema di trasparenza, legalità e tutela del mercato" relativo all'Ambito strategico 7 "Tutela del mercato, delle imprese e dei consumatori" nella missione "012 Regolazione dei mercati", sono assegnati al Dirigente dell'Area dirigenziale B e, a cascata, alla PO Regolazione e tutela del mercato e a tutto il personale appartenente alle unità organizzative di riferimento.
Obiettivi operativi	Risorse assegnate agli obiettivi operativi		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi a domanda individuale	10.1	In che misura i servizi per i quali sono definiti gli standard sono rappresentativi dell'attività dell'amministrazione?	Alta
Qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi a domanda individuale		Esempi	per tutti i servizi rappresentativi delle attività camerali sono definiti, nella lista dei procedimenti amministrativi approvata dalla Giunta, i tempi di conclusione dei procedimenti stabiliti dalle norme che trovano applicazione in assenza di definizione degli standard, come previsto dalla delibera CIVIT n.3/2012 sezione 2.
Qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi a domanda individuale	10.2	Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder chiave nel processo di definizione e aggiornamento degli standard di qualità sono state tali da assicurare l'adeguatezza degli indicatori e dei valori programmati?	Gli standard di qualità delle attività dell'Amministrazione sono definiti tenuto conto delle norme vigenti al riguardo dei tempi previsti per la definizione dei procedimenti. Pertanto non necessita alcun coinvolgimento degli stakeholder di riferimento.
Qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi a domanda individuale		Esempi	
Qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi a domanda individuale		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Pari opportunità	Promozione delle pari opportunità	11.1	Sono stati pianificati interventi di promozione delle pari opportunità non già presenti tra gli obiettivi?	gli interventi di promozione delle pari opportunità previsti per il 2023 sono inseriti nel capitolo "3.3 Pari opportunità" del PIAO e saranno realizzati nell'Ambito strategico "Efficienza organizzativa" - Obiettivo strategico "Assicurare efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa" - Obiettivo operativo "Attuare interventi di miglioramento organizzativo".
Pari opportunità	Promozione delle pari opportunità		Esempi	<p>_azione 1: Realizzazione indagine di benessere organizzativo e del grado di condivisione del sistema di valutazione e la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale Indicatore: indagine di benessere organizzativo →Target: n. 1 report</p> <p>_azione 2: Organizzazione di corsi di formazione per il personale Indicatore: corsi di formazione →Target: n. 3 corsi</p> <p>_azione 3: Aggiornamento vademecum del dipendente Indicatore: Aggiornamento del vademecum del dipendente della CCIAA del Molise →Target: n. 1 report</p>
Pari opportunità	Promozione delle pari opportunità		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Valutazione individuale	Obiettivi individuali dei dirigenti	12.1	Sono assegnati obiettivi specifici individuali ai dirigenti oltre a quelli organizzativi presenti nel Piano e a quelli relativi alle competenze professionali e manageriali dimostrate?	Si, a tutti
Valutazione individuale	Obiettivi individuali dei dirigenti		Esempi	Il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) al capitolo 3.4. PERFORMANCE INDIVIDUALE, indica in maniera espressa gli obiettivi individuali del Segretario generale e dei dirigenti, comprensivi sia di quelli inseriti nel Piano stesso sia di quelli extra (es. Realizzazione programma di interventi finanziato dal contributo straordinario del FP 2020 per il Segretario generale e Costituzione della società di gestione di un'Aviosuperficie per l'altro dirigente in servizio).
Valutazione individuale	Obiettivi individuali dei dirigenti	12.2	Gli obiettivi individuali sono stati il frutto di un processo di negoziazione tra il valutato e il valutatore?	si

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Valutazione individuale	Obiettivi individuali dei dirigenti		Esempi	considerato che i dirigenti propongono i contenuti della programmazione operativa che confluisce nel PIAO, successivamente all'approvazione del documento da parte della Giunta si vedono assegnati gli obiettivi individuali esplicitati nella sezione Performance individuale del PIAO.
Valutazione individuale	Obiettivi individuali dei dirigenti		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Processo di pianificazione	Coinvolgimento dei vari soggetti	13.1	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione dell'organo di indirizzo politico?	Alto
Processo di pianificazione	Coinvolgimento dei vari soggetti		Esempi	Vi è un alto grado di coinvolgimento e condivisione dell'organo di indirizzo politico grazie all'informazione costante sull'avanzamento del ciclo annuale della performance che consente di migliorare la programmazione per il periodo successivo. La Camera di Commercio ha come comunità di riferimento le imprese, che sono rappresentate nel Consiglio e nella Giunta camerale attraverso gli esponenti delle associazioni di categoria. La realtà camerale si caratterizza perciò per la diretta presenza degli stakeholder negli organi di governo dell'Ente. Questa particolare condizione fa sì che l'adozione dei principali atti e documenti inerenti la vita dell'organizzazione e il ciclo della performance, compresi i documenti di programmazione, anche contabile, sia di per sé un momento di condivisione con gli stakeholder. I componenti del Consiglio e della Giunta, rappresentando le associazioni di categoria accreditate, sono stati coinvolti, nelle rispettive riunioni e per quanto di rispettiva competenza, nel processo di stesura dei citati documenti anche per l'anno 2023.
Processo di pianificazione	Coinvolgimento dei vari soggetti	13.2	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della dirigenza?	Alto
Processo di pianificazione	Coinvolgimento dei vari soggetti		Esempi	L'attuale dotazione organica prevede n.2 dirigenti, di cui uno con incarico di Segretario Generale e dirigente di entrambe le Aree dirigenziali presenti nell'ente e l'altra unità dirigenziale, attualmente, in aspettativa senza assegni
Processo di pianificazione	Coinvolgimento dei vari soggetti		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione	14.1	Quale è stata la tipologia di interazione tra l'OIV e l'amministrazione? (possibile più di una risposta)	Accompagnamento
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione		Quale è stata la tipologia di interazione tra l'OIV e l'amministrazione? (possibile più di una risposta)	Controllo
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione		Quale è stata la tipologia di interazione tra l'OIV e l'amministrazione? (possibile più di una risposta)	
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione		Quale è stata la tipologia di interazione tra l'OIV e l'amministrazione? (possibile più di una risposta)	
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione		Specificare eventuale altra tipologia di interazione	
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione		Esempi	L'OIV affianca l'Ente camerale nel processo di avvio, attuazione, monitoraggio e controllo delle attività connesse alla gestione del Ciclo della Performance attraverso incontri periodici durante i quali, con il supporto della struttura tecnica camerale, esamina la documentazione e provvede alla stesura di verbali <i>ad hoc</i> .
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione	14.2	Qual è stato il contributo dell'OIV al miglioramento del processo di redazione del Piano?	L'OIV svolge una funzione di controllo nell'applicazione della normativa di riferimento e un'attività di monitoraggio e verifica dei documenti.
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione		Esempi	nel corso dell'anno l'OIV elabora la Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e il Report di controllo strategico riferito all'anno precedente. I documenti vengono trasmessi agli organi camerali con eventuali indicazioni volte a migliorare la redazione dei documenti di pianificazione.
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Processo di pianificazione	Integrazione tra il processo di redazione del piano e la programmazione economico-finanziaria	15.1	I sistemi informatici sono adeguati a favorire l'integrazione tra i processi?	I processi utilizzano sistemi diversi, ma senza scambio automatico di informazioni
Processo di pianificazione	Integrazione tra il processo di redazione del piano e la programmazione economico-finanziaria		Esempi	Utilizzo del sistema Integra di Unioncamere per la predisposizione del PIAO e delle schede operative, utilizzo dello strumento CON2 per la definizione del budget
Processo di pianificazione	Integrazione tra il processo di redazione del piano e la programmazione economico-finanziaria	15.2	Esiste una sequenza temporale dei processi tale da consentirne l'integrazione?	Si
Processo di pianificazione	Integrazione tra il processo di redazione del piano e la programmazione economico-finanziaria		Esempi	La sequenza temporale tra processo di definizione degli obiettivi e programmazione economico-finanziaria è riscontrabile dal fatto che nel mese di novembre 2022 il Consiglio ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica con l'indicazione degli obiettivi strategici e operativi, sulla base delle Linee di mandato e programma pluriennale. In coerenza con gli obiettivi suddetti, a dicembre il Consiglio ha assegnato le risorse economiche correlate tramite l'approvazione del Preventivo economico 2023 e a seguire la Giunta ha approvato il budget direzionale 2023. L'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO), in sostituzione tra l'altro del Piano della performance, entro il 31 gennaio di ogni anno. Pertanto con deliberazione n.7 del 31/01/2023 la Giunta ha approvato il PIAO 2023-2025.
Processo di pianificazione	Integrazione tra il processo di redazione del piano e la programmazione economico-finanziaria	15.3	Il coordinamento tra i vari soggetti/uffici coinvolti nei due processi è stato adeguatamente attuato?	Il coordinamento tra i soggetti coinvolti nella redazione del PIAO e nella programmazione economico-finanziaria è stato attuato grazie alla supervisione e alla guida costante da parte del Segretario Generale in ogni fase del processo.
Processo di pianificazione	Integrazione tra il processo di redazione del piano e la programmazione economico-finanziaria		Esempi	Il coordinamento è stato realizzato negli incontri svolti tra il Segretario Generale e le Posizioni Organizzative per la predisposizione delle proposte confluite nelle schede di programmazione, durante i quali sono stati definiti obiettivi e risorse. Il Segretario Generale si avvale del supporto della UO Ciclo di gestione della performance per la definizione delle proposte dei documenti programmatici (RPP e Piano Integrato di Attività e Organizzazione) e della UO Diritto annuale, Contabilità e Finanza per la proposta dei documenti contabili (Preventivo economico e Budget direzionale).

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Processo di pianificazione	Integrazione tra il processo di redazione del piano e la programmazione economico-finanziaria		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Processo di pianificazione	Informazioni ulteriori sul processo	16.1	E' stato effettivamente implementato l'eventuale modello di misurazione previsto nel sistema di misurazione e valutazione della performance?	Si
Processo di pianificazione	Informazioni ulteriori sul processo		Specificare eventuale modello di misurazione	trattasi del Modello di sistema di misurazione e valutazione della performance definito dalle Linee guida di Unioncamere di Novembre 2018
Processo di pianificazione	Informazioni ulteriori sul processo		Esempi	Il modello di misurazione rappresenta l'insieme delle metodologie ed azioni che hanno ad oggetto la misurazione e valutazione della performance, poste in relazione con i soggetti e/o le strutture coinvolte nel processo e la cui attuazione consente all'Ente di misurare e valutare la performance organizzativa ed individuale. La Camera di commercio del Molise ha ritenuto di confermare l'approccio metodologico utilizzato nei SMVP adottati dalle cessate Camere di commercio di Campobasso ed Isernia, il Common Assessment Framework (CAF). Il SMVP vigente è stato approvato dalla Giunta con Deliberazione n. 28 del il 29/04/2021 e aggiornato con deliberazione giuntale n. 110 del 05/12/2022.

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Processo di pianificazione	Informazioni ulteriori sul processo	16.2	Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la massima diffusione e comprensione del Piano all'interno ed all'esterno dell'Amministrazione?	Pubblicazione sul sito internet camerale Trasmissione all' O.I.V. Trasmissione al CUG e alla Consigliera di Parità per la parte relativa alle iniziative di promozione delle pari opportunità e la Pianificazione degli interventi formativi Trasmissione al personale con email
Processo di pianificazione	Informazioni ulteriori sul processo		Esempi	https://www.molise.camcom.gov.it/piano-della-performance
Processo di pianificazione	Informazioni ulteriori sul processo		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	nota CUG del 26/01/2023 e 14/02/2023 nota consigliera di Parità del 26/01/2023 nota OIV del 10/2023 nota al personale camerale del 14/02/2023

ALLEGATO 2: INFORMAZIONI DI SINTESI SUGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

N_Obiettivi strategici	1	N. obiettivi strategici tot.	11
N_Obiettivi strategici	2	N. obiettivi strategici con indicatori	11
N_Obiettivi strategici	3	N. indicatori tot	31
N_Obiettivi strategici	4	N. indicatori privi di formula di calcolo	0
N_Obiettivi strategici	5	N. indicatori privi di target annuale	0
N_Obiettivi strategici	6	N. obiettivi strategici con risorse economico-finanziarie assegnate	0
N_Obiettivi strategici	7	N. obiettivi strategici con risorse umane assegnate	11
N_Obiettivi operativi	1	N. obiettivi operativi tot.	17
N_Obiettivi operativi	2	N. obiettivi operativi con indicatori	17
N_Obiettivi operativi	3	N. indicatori tot	31
N_Obiettivi operativi	4	N. indicatori privi di formula di calcolo	0
N_Obiettivi operativi	5	N. indicatori privi di target annuale	0

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
N_Obiettivi operativi		6	N. obiettivi operativi con risorse economico-finanziarie assegnate	9
N_Obiettivi operativi		7	N. obiettivi operativi con risorse umane assegnate	17